



GIARDINI EDITORI E STAMPATORI IN PISA®

Pisa

www.libraweb.net

DANIELA BROGI

IL GENERE PROSCRITTO

Manzoni e la scelta del romanzo

*Composto in carattere Dante Monotype
Formato 17 x 24; pp. 240
Legatura in broccia con copertina in cartoncino
Murillo Fabriano avana con stampa a due colori;
Legatura pesante in tela con impressioni in oro*

*Codice ISBN: 88-427-1388-0 (bross.): 88-427-1249-3 (ril.)
Disponibile da maggio 2005
Argomento: Letteratura italiana. Critica letteraria*

Collana di teoria letteraria, di critica e di analisi testuale · 4

Diretta da Romano Luperini

COME mettere in romanzo il «vero per soggetto»? Come regolare la prospettiva sulle «gente meccaniche e di piccol affare»? Come riuscire a contenere in un unico discorso le oscure esistenze di individui insensati e ormai spariti dalla scena del mondo, e i fili della grande storia? Come organizzare tutto questo in un nuovo modello di verità poetica? Esito di un travaglio ventennale del pensiero e della scrittura, *I promessi sposi* è uno dei testi che per primi affrontano con consapevolezza teorica, e con un uso altrettanto coerente delle strutture narrative, i problemi centrali della prosa della modernità. L'idea di fondo discussa in questo libro è che l'originalità del racconto manzoniano si giochi anzitutto nella gestione dello sguardo che si trova al di fuori della storia narrata, e che compie uno sforzo sempre più paradossale per trattenere un significato contro i destini di dissoluzione della vita particolare.

Il passaggio dalla tragedia al romanzo, il raffronto tra *Fermo e Lucia* e *I promessi sposi*, la retorica del racconto e, infine, il rapporto tra storia e invenzione: sono questi i campi di indagine teorica e testuale principalmente percorsi da questo volume per ribadire la posizione

centrale dei *Promessi sposi* nella storia del romanzo europeo.

Indice: *Premessa*. Parte prima. Le forme della dissonanza: dalla tragedia al romanzo: *Il sistema romantico; Dalla tragedia al romanzo; L'interessante; Un'impossibile identità*. Parte seconda. Tra *Fermo e Lucia* e *I promessi sposi*: *Una storia di esistenze all'ingrosso; L'officina romanzesca* (Parti eliminate da *Fermo e Lucia* a *I promessi sposi*; Parti aggiunte nei *Promessi sposi*; Varianti significative); *Prospettive testuali* (Contenuti narrativi; Personaggi; La trama; Il discorso in scena); *Il racconto della storia*. Parte terza. La «dicitura» dei *Promessi sposi*: *L'Anonimo e la cornice narrativa* (L'invenzione della dicitura; la cornice narrativa; Le funzioni narrative dell'Anonimo; Le identità dei narratori); «*Pubblico grosso*» e «*pubblico fino*». *Strategie di lettura dei Promessi sposi* («Dir quelle cose in maniera che tutti intendano»; Il lettore modello; «Pubblico grosso»; «Pubblico fino»; «Arrivare al pubblico fino attraverso il grosso»). Conclusione. Storia e invenzione nella poetica manzoniana. *Indice dei nomi*.